



ORIGINALE

N°7
Reg. delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO PER LA TUTELA DELLA DIGNITA' DELLE LAVORATICI E DEI LAVORATORI DEL COMUNE DI NOALE
---------	--

Oggi **quindici** del mese di **gennaio** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore 13:00, nella sede del Comune di Noale si è riunita la Giunta Comunale.

		Presenti/Assenti
Andreotti Patrizia	Sindaco	Presente
Mazzetto Lidia	Vice Sindaco	Presente
Zen Gianni	Assessore	Assente
Dini Alessandra	Assessore	Assente
Rigo Andrea	Assessore	Presente

3	2
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale Dott. Pontini Claudio.

Andreotti Patrizia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO PER LA TUTELA DELLA DIGNITA' DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DEL COMUNE DI NOALE
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che atti e comportamenti non improntati al rispetto reciproco, alla valorizzazione delle diversità e all'applicazione del principio di uguaglianza formale e sostanziale comportano la creazione e il rafforzamento di meccanismi di discriminazione e marginalizzazione in ogni ambito della vita sociale, compreso l'ambiente di lavoro;
- che molestie sessuali, morali, psicologiche e comunque atti o comportamenti tesi, direttamente o indirettamente, ad offendere o discriminare, influiscono negativamente sull'ambiente di lavoro e possono compromettere, anche gravemente, l'integrità psichica e fisica e la personalità morale della lavoratrice e del lavoratore interessati;
- che gli atti e i comportamenti di cui al punto precedente possono pregiudicare altresì il regolare e proficuo svolgimento delle prestazioni lavorative e il benessere organizzativo più in generale;
- che, quindi, discriminazioni, molestie e violenze nell'ambiente di lavoro non solo costituiscono una violazione di diritti umani riconosciuti a livello nazionale e internazionale, ma determinano un'influenza negativa sulle relazioni lavorative, ma anche familiari, sull'impegno dei lavoratori, sulla loro salute e produttività, sulla qualità dei servizi erogati, sulla reputazione aziendale e, di conseguenza, sull'economia e sulla società nel suo complesso;

Preso atto che la Raccomandazione della Commissione Europea del 27/11/1991 n. 92/131/CEE sulla tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro, all'art. 2, invita gli Stati membri ad adoperarsi affinché nel settore pubblico sia attuato un codice di condotta relativo ai provvedimenti da adottare nella lotta contro le molestie sessuali;

Preso atto inoltre:

- che, a seguito della firma del Trattato di Lisbona e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2000), che ha ampliato il concetto di pari opportunità e il divieto di discriminazione (art 21), le Direttive europee, oltre a contrastare le discriminazioni dirette e indirette basate sul sesso e le molestie sessuali, sono state finalizzate all'eliminazione di qualunque forma di discriminazione basata sul genere, sull'origine etnica, sull'orientamento sessuale, sulle convinzioni religiose, sull'età e sulla disabilità, anche in ambito lavorativo;
- che la legge n.183 del 4 novembre 2010 "*Delega al Governo in materia di lavori usuranti e di riorganizzazione di enti, misure contro il lavoro sommerso e norme in tema di lavoro pubblico e controversie di lavoro*", in attuazione delle suddette normative europee e dell'art 3 e ss. della Costituzione italiana, prevede all'21 l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di:
 - garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro;
 - garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo;
 - rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno;
- che l'articolo 1 comma 218 della Legge 205 del 27/12/2017, a integrazione dell'art. 26 del D. Lgs. 198/2006 (c.d. Codice Pari Opportunità), prevede espressamente l'obbligo per i datori di lavoro, ai sensi dell'articolo 2087 del Codice civile, di assicurare condizioni di lavoro tali da garantire l'integrità fisica e morale e la dignità dei lavoratori, come pure l'impegno, per i sindacati, i datori di lavoro, i lavoratori e le lavoratrici, ad assicurare il mantenimento nei luoghi di lavoro di un

ambiente in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite le relazioni interpersonali, basate su principi di uguaglianza e reciproca correttezza;

Precisato che la materia delle regole di comportamento dei dipendenti del Comune di Noale è disciplinata:

- dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con DPR 62 del 16/04/2013 che, tra l'altro, all'art. 3 punto 5 prevede, in riferimento ai destinatari dell'azione amministrativa, il principio della piena parità di trattamento a parità di condizioni, oltre che il divieto di azioni arbitrarie con effetti negativi o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori;
- dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Noale;

Ritenuto opportuno adeguare alla normativa sopravvenuta il Codice etico, adottando uno schema di "*Codice etico per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori*" che, rifacendosi ai principi richiamati in premessa:

- tenga conto delle disposizioni di cui all'art. 57 comma 1 lett. f) dell'ipotesi di CCNL 2016-2018, firmato dall'Aran e dalle Organizzazioni sindacali il 21 febbraio 2018, relative all'obbligo per i/le dipendenti, durante l'orario di lavoro, sia di mantenere una condotta adeguata ai principi di correttezza nei rapporti interpersonali con i colleghi e con gli utenti, sia di astenersi da comportamenti lesivi della dignità della persona;
- costituisca integrazione del Codice di comportamento vigente, limitatamente alla parte dallo stesso disciplinata;

Preso atto:

- che il CUG, in finzione consultiva, ha valutato positivamente il documento nella seduta del 19 dicembre 2018;
- che la procedura partecipativa coinvolgente anche le OO.SS, l'RSU e la Consigliera di parità metropolitana è stata attivata a seguito di approvazione dello schema di codice etico per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori da parte della Giunta comunale con deliberazione n. 222 del 20.12.2018;
- che le OO.SS, l'RSU e la Consigliera di parità metropolitana non hanno espresso osservazioni a seguito di trasmissione formale dello schema così come assunto da note agli atti;

Vista la proposta di Codice etico per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, come sopra predisposta;

Dato atto che l'approvazione di detto codice non determina minori entrate o maggiori spese a carico del Bilancio comunale;

Ritenuto di provvedere in merito, richiamandosi ai principi costituzionali in materia di diritti fondamentali della persona, nonché della normativa europea e statale in materia di discriminazione, sul posto di lavoro e di tutela della salute, della sicurezza e del benessere delle lavoratrici e dei lavoratori;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime;

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, lo schema di Codice etico per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Noale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A).

Inoltre, con separata votazione,

DELIBERA

di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO PER LA TUTELA DELLA DIGNITA' DELLE LAVORATICI E DEI LAVORATORI DEL COMUNE DI NOALE
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Andreotti Patrizia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Generale
Dott. Pontini Claudio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.